



COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO (LC)

Codice ente 10594 - Deliberazione n:51

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2020.

L'anno duemilaventuno, addì trenta del mese di Settembre, alle ore 20:45, presso la Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge vennero oggi convocati a seduta i componenti il CONSIGLIO COMUNALE

All'appello risultano:

FASOLI RICCARDO	Sindaco	Presente
NESSI SILVIA	Consigliere	Presente
CURIONI FRANCO	Consigliere	Presente
TAGLIAFERRI ANDREA	Consigliere	Presente
GATTI SERGIO	Consigliere	Presente
GADDI GERMANA	Consigliere	Presente
SIBELLA PATRIZIO	Consigliere	Presente
PACHERA DORIANA	Consigliere	Presente
VENINI FRANCESCA	Consigliere	Presente
AMADORI IGOR	Consigliere	Presente
ZUCCHI GUIDO	Consigliere	Presente
ALIPRANDI LUISELLA	Consigliere	Presente
CORTI FRANCO LUIGI	Consigliere	Presente
CONCA VALENTINA	Consigliere	Assente
VALASSI GLORIA	Consigliere	Presente
VALSECCHI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
GILARDONI ANDREA	Consigliere	Presente
Numero totale PRESENTI: 16 - ASSENTI: 1		

Partecipa il Segretario comunale Dottor GIULIA VETRANO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. RICCARDO FASOLI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto segnato all'ordine del giorno.

Struttura IV – Ragioneria e Contabilità

OGGETTO: Approvazione bilancio consolidato dell'esercizio 2020.

Per l'esame e le determinazioni da parte del Consiglio Comunale si trasmette la seguente

Proposta di deliberazione

PREMESSO che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali, in attuazione della legge n. 42/2009;
- detta riforma, in virtù delle modifiche apportate dal d.lgs. n. 126/2014, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il comma 8 dell'art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 che stabilisce l'obbligo per l'ente locale di approvare, entro il 30 settembre dell'anno successivo, il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTI altresì i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del d.lgs. n. 267/2000 per cui il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

- "1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*
- 2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*
- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*
- 3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*
- 4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione."*

VISTI i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

- "1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118, e successive modificazioni."*

RICHIAMATO il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", Allegato 4/4 al d.lgs. n.

118/2011, in base al quale gli enti locali redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;

TENUTO CONTO che il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività;

RICHIAMATE inoltre le finalità del bilancio consolidato:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 30/12/2020 avente ad oggetto: "Individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del Bilancio consolidato 2020" con la quale sono state individuate quali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica riconducibile al Comune di Mandello del Lario le seguenti società:

SOCIETA'	INDIRIZZO	QUOTA COMUNE	SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE	QUOTA DI CONTROLLO
Silea spa	Via L. Vassena 6 – VALMADRERA	4,836%	Seruso spa – Via Piave 89 – VERDERIO INFERIORE	80,50%
Lario Reti Holding spa	Via Fiandra 33 - LECCO	5,22%	ACSM AGAM spa – Via Canova 3 – Monza	23,93%
Villa Serena spa	Piazza Grandi 1 – GALBIATE	0,04%		

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29/04/2021 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2020, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

CONSIDERATO che ai fini del consolidamento dei conti, tenuto conto che le società partecipate hanno approvato entro le scadenze previste i rispettivi bilanci ed i bilanci consolidati e che dalla verifica dei parametri effettuata con i nuovi dati provenienti dai bilanci 2020 le società da inserire nel gruppo "Comune di Mandello del Lario" sono le seguenti:

SOCIETA'	INDIRIZZO
Silea spa	Via L. Vassena n. 6 - VALMADRERA (LC)
Lario Reti Holding spa	Via Fiandra n. 33 - 23900 LECCO

PRESO ATTO che Villa Serena spa è esclusa per "irrilevanza", poiché presenta, per ciascuno dei parametri considerati, una incidenza inferiore al 10 per cento. Inoltre tra la società e il comune non intercorrono rapporti commerciali e non sono stati distribuiti utili. Pertanto la quota di tale partecipazione, calcolata

secondo il metodo del patrimonio netto, è indicata nel bilancio consolidato tra le “immobilizzazioni finanziarie”.

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 22/09/2021 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2020;

VISTO il comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

“1. L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

d-bis) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo;”

VISTO il documento predisposto dalla Struttura IV – Ragioneria e contabilità, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante nel quale sono esposti i risultati del consolidamento per quanto riguarda lo stato patrimoniale ed il conto economico ed è riportata la nota integrativa;

VISTO il comma 6-bis dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che prevede che nel sito internet dell'ente, nella sezione dedicata ai bilanci, è pubblicata la versione integrale del rendiconto della gestione, comprensivo anche della gestione in capitoli, dell'eventuale rendiconto consolidato, comprensivo della gestione in capitoli ed una versione semplificata per il cittadino di entrambi i documenti.

VISTO l'art. 1, comma 1, lettera d) del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016 che prevede che gli enti locali debbano trasmettere alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP), entro 30 giorni dall'approvazione, i propri bilanci consolidati (a partire dal consolidato 2016), compresi gli allegati previsti dall'articolo 11-bis, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 11 al predetto decreto legislativo n. 118 del 2011;

VISTI

- il D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118 del 26/6/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

PRESO ATTO che l'argomento è stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 21/09/2021;

PRESO ATTO dei pareri preventivi espressi ai sensi degli art. 49 e 147bis del D.Lgs. 267/2000, ed allegato alla proposta, in ordine:

- alla regolarità amministrativa
- alla regolarità contabile

VISTA l'allegata relazione del Revisore unico dei conti resa ai sensi del comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;

A VOTI

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il bilancio consolidato per l'esercizio 2020 corredato della relazione sulla gestione e della nota integrativa, allegati alla presente deliberazione come parti integranti e sostanziali.
2. Di trasmettere copia della presente ai competenti uffici comunali, per gli adempimenti di

competenza ivi compresi quelli di cui al sopra richiamato comma 6-bis dell'art. 227 del TUEL e al citato D.M. del 121 maggio 2016

3. Di pubblicare il documento approvato sul sito internet istituzionale.

Con successiva votazione unanime favorevole espressa ai sensi di legge:

DELIBERA

Di rendere immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Deliberazione n. 51 del 30.09.2021 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio Consolidato dell'esercizio 2020".

Il Presidente della Commissione Consiliare II da lettura del verbale della Commissione riunitasi in data 21.09.2021 nel corso della quale la maggioranza si è espressa con parere favorevole e la minoranza si è riservata di esprimere il proprio parere in sede di Consiglio Comunale.

Il Sindaco Presidente dopo una breve relazione apre la discussione, i cui interventi e dichiarazioni, ai sensi dell'art. 50 – 5° comma del Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale, sono riportati su supporti digitali, che sono messi a disposizione dei Consiglieri richiedenti.

Intervengono i seguenti consiglieri:

VALSECCHI: chiede se la relazione del Bilancio Consolidato in futuro verrà sempre eseguita da una società esterna oppure dagli uffici internamente

SINDACO: risponde che sarà valutata la questione con l'ufficio ragioneria, ma si presuppone che sarà fatta direttamente dagli uffici anche per questione di economicità

Dichiarazioni di voto:

GILARDONI: astensione

SIBELLA: favorevole

Il Sindaco pone quindi in votazione l'ordine del giorno, ottenendo il seguente risultato:

Presenti	n° 16
Votanti	n° 12
favorevoli	n° 12
contrari	n° ==
astenuti	n° 4 (Valassi, Valsecchi, Gilardoni, Corti)

Il Sindaco - Presidente proclama l'esito della votazione: il proposto ordine del giorno è approvato.

Dopo di che, il Sindaco-Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione ottenendo il seguente risultato:

Presenti	n° 16
Votanti	n° 16
favorevoli	n° 16
contrari	n° ==
astenuti	n° ==

Al termine il Sindaco - Presidente proclama l'esito della votazione: la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile all'unanimità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
RICCARDO FASOLI

Il Segretario comunale
GIULIA VETRANO



Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

STR. 4
Proposta n° 52/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2020.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere

☒

Favorevole

☐

Contrario

Mandello del Lario, li 24-09-2021

II RESPONSABILE DI STRUTTURA
VITALI ENRICO

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 maggio 2005 n.82 e norme collegate



Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

STR. 4
Proposta n° 52/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2020.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

(Necessario qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente)

Si esprime parere

☒ [X]

Favorevole

☐ []

Contrario

Mandello del Lario, li 24-09-2021

II RESPONSABILE DI STRUTTURA

Dott. Vitali Enrico

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 maggio 2005 n.82 e norme collegate

Deliberazione di Consiglio Comunale n° 51/2021

STRUTTURA IV - Ragioneria e Contabilità

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2020.

Il sottoscritto certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 20-10-2021 per giorni quindici consecutivi.

Si certifica altresì che l'atto di CONSIGLIO n. 51 del 30-09-2021, diverrà esecutivo ai sensi dell'articolo 134, c. 3 del D.Lgs. 267/2000:

☐ In data 30-09-2021, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

☒ In data 30-09-2021, è dichiarato immediatamente eseguibile - Art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Mandello del Lario, li 20-10-2021

Il SEGRETARIO GENERALE
GIULIA VETRANO

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate



Comune di MANDELLO DEL LARIO

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO
2020**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2020

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI	2
Il perimetro di consolidamento	6
Le fasi preliminari al consolidamento	7
Principi e metodi di consolidamento	8
Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2020	9
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2020	11
La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento	11
Metodi di consolidamento utilizzati	12
Operazioni intercompany	12
Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio	14
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	14
Immobilizzazioni	14
Attivo circolante	19
Ratei e risconti attivi	20
Patrimonio netto	21
Fondo rischi e oneri	22
Trattamento di fine rapporto	22
Debiti	22
Ratei e risconti passivi	23
Conti d'ordine	24
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	25
Ricavi ordinari	25
Costi ordinari	26
Gestione finanziaria	27
Rettifiche valori attività finanziarie	27
Gestione straordinaria	28
Imposte	28
Risultato economico consolidato	28
Variazione fra Patrimonio Netto del Comune e quello Consolidato	29
Altre informazioni	30
Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo	30
Perdite ripianate dalla capogruppo	30
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	30
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	30

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, dopo un’opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo.

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all’amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all’approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all’esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (per i quali è l’obbligo è di fatto esistito solo per esercizio 2017);
- applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11bis – 11 quinquies e dall’allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. 118/2011. Quest’ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC),
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all’area di consolidamento individuata dall’ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell’esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell’anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della nota integrativa, e le relazioni dell’organo di revisione.

Il Comune, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l’attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale consolidati sono definiti nell’allegato 11 al D.Lgs. 118/2011. Per gli enti territoriali, i documenti che compongono il bilancio consolidato, indicati dal D. Lgs. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Conto economico consolidato**, che permette di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;

- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta in una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi “differenza tra componenti positivi e negativi” e “risultato prima delle imposte” prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell’anno 2020.

Infine lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione

B) Componenti negativi della gestione

Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione

C) Proventi ed oneri finanziari

D) Rettifiche di valore attività finanziarie

E) Proventi ed oneri straordinari

Risultato prima delle imposte

Imposte

Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)

Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.).

Al riguardo l’amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Costituiscono componenti del GAP:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
- 2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni), che svolge attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito, nell'anno precedente, ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica *non* rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto¹,
- totale dei ricavi caratteristici

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve pertanto evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Dunque, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento

Di conseguenza, al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, gli enti possono considerare irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

Sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le partecipazioni con quote inferiori all'1, se non affidatarie dirette di servizi.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Gli enti e società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo), oltre alla nota integrativa del bilancio consolidato.
- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci degli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute, i componenti del perimetro di consolidamento devono trasmettere la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2020.

¹ In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto, in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica, riguardanti gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, hanno invece effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto.

Interventi particolari di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo riguardanti beni compresi nel valore contabile delle attività, come le rimanenze e le immobilizzazioni costituite. Ad esempio, si vanno ad eliminare le minusvalenze e le plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata solo se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili ed applicato in riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, in riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato, il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto, poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate nella contabilità economico-patrimoniale.

Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2020

Il Bilancio consolidato 2020 si chiude con un utile di € 554.281,34.

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico del Comune (prima colonna) e Consolidato (terza colonna), con evidenza delle differenze derivanti dai bilanci dei soggetti consolidati, al netto delle rettifiche per effetto delle operazioni intercompany (nella colonna centrale).

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Attivo Comune	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	-	-	-
Immobilizzazioni	33.144.093,68	4.151.265,43	37.295.359,11
Attivo Circolante	6.278.379,30	4.190.606,21	10.468.985,51
Ratei e Risconti Attivi	-	31.979,60	31.979,60
TOTALE ATTIVO	39.422.472,98	8.373.851,24	47.796.324,22

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Passivo Comune	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	28.947.174,59	63.855,41	29.011.030,00
Fondo per rischi ed oneri	-	536.982,76	536.982,76
Trattamento di fine rapporto	-	150.722,87	150.722,87
Debiti	9.725.790,24	5.729.936,56	15.455.726,80
Ratei e Risconti Passivi	749.508,15	1.892.353,64	2.641.861,79
TOTALE PASSIVO	39.422.472,98	8.373.851,24	47.796.324,22
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>		-	-

Voci di bilancio	Conto Economico Comune	Impatto dei valori consolidati	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	7.365.844,20	6.329.224,62	13.695.068,82
Componenti negativi della gestione	7.185.589,81	6.083.851,72	13.269.441,53
Risultato della gestione operativa	180.254,39	245.372,90	425.627,29
Proventi ed oneri finanziari	206.594,01	- 393.098,70	- 186.504,69
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	343.781,00	-	343.781,00
Proventi ed oneri straordinari	169.021,76	-	169.021,76
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	899.651,16	- 147.725,80	751.925,36
Imposte	120.504,05	77.139,97	197.644,02
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	779.147,11	- 224.865,77	554.281,34
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>		-	-

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2020 del Comune di Mandello del Lario sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2020 del Comune ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a), delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2020

Il Comune di Mandello del Lario ha già redatto, lo scorso anno, il bilancio consolidato secondo le indicazioni del D.Lgs. 118/2011.

Si riportano di seguito, per attivo e passivo di stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, i valori riferiti all'esercizio 2020, confrontati con quelli dell'esercizio 2019; nell'ultima colonna sono riportate le differenze, a titolo di esposizione delle ragioni delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci rispetto all'esercizio precedente. Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 155 del 30/12/2020, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

L'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del Bilancio Consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati alla fine dell'esercizio 2020 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Alla luce dei principi previsti dalla legge, gli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" oltre all'ente capogruppo, sono i seguenti (primo elenco):

Denominazione	C.F./P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	% partecipazione al 31/12/2020	Motivo di esclusione dal perimetro di consolidamento	Valore della produzione €	Patrimonio Netto €	Risultato di esercizio €
SILEA SPA	00912620135	Società partecipata	Diretta	4,836%		47.320.109,00	40.388.326,00	782.795,00
LARIO RETI HOLDING SPA	03119540130	Società partecipata	Diretta	5,04%		81.784.038,00	181.770.936,00	5.277.462,00
VILLA SERENA SPA	02600960138	Società partecipata	Diretta	0,04%	Irrilevanza			

Le partecipazioni del Comune di Mandello del Lario che sono risultate irrilevanti a seguito delle analisi effettuate sono le seguenti:

- VILLA SERENA SPA

Si ricorda che per la determinazione della soglia di rilevanza sono stati utilizzati i seguenti parametri:

anno 2020	Totale attivo	Patrimonio Netto	Totale dei Ricavi Caratteristici
Comune di MADELLO DEL LARIO	39.422.472,98	28.947.174,59	7.365.844,20
SOGLIA DI RILEVANZA 3%	1.182.674,19	868.415,24	220.975,33

Pertanto gli enti e le società che vengono inclusi nel Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2020 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi sono:

Denominazione	C.F./P.IVA	Categoria	% partecipazione al 31/12/2020	Anno di riferimento del bilancio
SILEA SPA	00912620135	Società partecipata	4,836%	2020
LARIO RETI HOLDING SPA	03119540130	Società partecipata	5,04%	2020

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento, si fa rinvio alla deliberazione sopracitata per informazioni aggiuntive sui motivi delle esclusioni, nonché per una panoramica sull'assetto generale ed economico finanziario di ognuno di essi.

Metodi di consolidamento utilizzati

Nella redazione del bilancio consolidato al 31.12.2020 si è proceduto a consolidare i soggetti inclusi nel perimetro utilizzando i criteri di seguito riportati.

Denominazione	Metodo consolidamento
SILEA SPA	Proporzionale
LARIO RETI HOLDING SPA	Proporzionale

Nel caso di metodo integrale si considera la partecipazione in valore assoluto. Con il metodo proporzionale i valori sono inseriti tenendo conto della quota di partecipazione che il Comune detiene nell'ente/società.

Operazioni intercompany

Il bilancio consolidato deve riflettere la situazione patrimoniale e finanziaria dei soggetti inclusi nel perimetro considerati come un'unica entità economica, includendo solo le operazioni che gli enti hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti partecipati confrontate con i dati risultanti alla Capogruppo, è stata verificata la corrispondenza dei saldi reciproci e individuate le operazioni infragruppo da elidere.

I crediti (residui attivi) a fine 2020 della Capogruppo sono stati confrontati con i debiti dichiarati dai soggetti consolidati, così come i debiti (residui passivi) al 31 dicembre 2020 della Capogruppo sono stati messi a confronto con i crediti risultanti alla fine dell'esercizio dei soggetti consolidati.

Analoga indagine è stata condotta sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) ed i costi ed oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2020 dell'amministrazione Capogruppo, doverosamente riconciliati con i componenti economici corrispondenti indicati dai soggetti consolidati.

Quando l'analisi dei componenti economici evidenzia una differenza imputabile all'IVA indetraibile, l'importo oggetto di elisione è considerato al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Allorquando, la rettifica evidenzia una differenza di tipo diverso, l'eccedenza è rilevata in un'apposita posta contabile denominata "differenze da consolidamento".

Le operazioni di rettifica infragruppo riguardano anche quelle intercorse tra i componenti del perimetro di consolidamento per l'esercizio.

I valori contabili oggetto di elisione sono rapportati alle diverse % di possesso per i soggetti consolidati con il metodo proporzionale ed invece in valore assoluto per i soggetti consolidati con il metodo integrale.

Per l'eventuale distribuzione di dividendi, l'elisione (in valore assoluto) riguarda la voce dividendi del conto economico e la posta riserva di utili del Patrimonio Netto.

Si riportano in allegato le scritture contabili di rettifica e di elisione effettuate, per ogni partecipata tenendo conto dei rapporti infragruppo al 31.12.2020. Da queste scritture emerge una differenza da consolidamento imputata alle riserve per euro 288.721,18.

Elisione quote di partecipazione

L'elisione delle partecipazioni consiste nella sostituzione del valore contabile della partecipazione nella società (iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente proprietario) con la frazione delle attività e passività della società partecipata (patrimonio netto), nel caso di applicazione del metodo proporzionale. Nel caso di consolidamento integrale si sostituisce invece con l'intero valore del patrimonio netto.

In altri termini si sono rilevate contabilmente: l'elisione delle partecipazioni per i soggetti ricompresi nel perimetro di consolidamento, l'elisione del relativo valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2020 e le eventuali differenze.

Si sintetizza nel prospetto che segue l'operazione rilevata contabilmente, con evidenza dell'eventuale differenza di consolidamento al 31.12.2020.

	Valore partecipazione nel bilancio della proprietaria al 31.12.2020	Valore del patrimonio netto al 31.12.2020 (capitale + riserve)	Differenza di consolidamento	Dividendi	Totale
SILEA SPA	1.920.591,07	1.915.323,48	- 5.267,59	96.900,00	91.632,41
LARIO RETI HOLDING SPA	9.124.826,14	8.895.271,09	- 229.555,05	433.060,00	203.504,95
	11.045.417,21	10.810.594,57	- 234.822,64	529.960,00	295.137,36

La differenza da consolidamento pari a € 295.137,36, unitamente a tutte le altre differenze da consolidamento registrate nelle scritture contabili di rettifica (si fa qui riferimento all'allegato delle scritture di rettifica) ha comportato una differenza da consolidamento complessiva pari ad € 288.721,18, contabilizzata nelle "riserve risultati esercizi precedenti".

Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale omogeneità tra l'ente capogruppo e le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione ed è stato verificato che siano state contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare.

Si sono pertanto riportati solo i casi di difformità che si sono rilevati dalle note integrative. Il Principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Per quanto riguarda il Comune di Mandello del Lario, dall'esame puntuale dei bilanci prodotti dagli organismi partecipanti è emersa una potenziale disomogeneità dei criteri adottati. Secondo quanto previsto dalla normativa, è stata effettuata una verifica di rilevanza di tali scostamenti utilizzando come soglia di significatività il 2% (pari ad € 157.913,18) delle entrate correnti.

Al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta, dalle verifiche effettuate è emerso che nessuna voce di bilancio non omogenea risulta rilevante.

Nello specifico, per quanto attinente ai contributi c/investimenti, non è stata apportata alcuna rettifica in quanto la loro contabilizzazione non comporta alcuna variazione nel risultato economico consolidato.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del

titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti all'interno del patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e che vengono rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, evidenziando la loro natura di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

Immobilizzazioni immateriali

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per i dettagli delle aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, applicate da società ed enti rientranti nell'area di consolidamento, si rinvia alle rispettive note integrative.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni immateriali.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
Costi di impianto e di ampliamento	18.605,81	28.236,00	- 9.630,19
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	1.127,00	- 1.127,00
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	31.856,35	7.878,00	23.978,35
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	9.618,73	6.553,00	3.065,73
Aviamento	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.665,22	35.568,00	- 28.902,78
Altre	490.244,21	532.612,00	- 42.367,79
Totale immobilizzazioni immateriali	556.990,32	611.974,00	- 54.983,68

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento definito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti) in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

- Strade, ponti e altri beni demaniali 3 %

Beni mobili:

- Terreni 0%
- Fabbricati (anche demaniali) 2 %
- Impianti generici 5%
- Impianti specifici 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15% - 20%
- Mezzi di trasporto 20%

- Macchinari per ufficio 15%- 20%
- Mobili e arredi per ufficio 15%
- Altri beni materiali 15%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati.

I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore; non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per i dettagli delle aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni materiali da società ed enti rientranti nell'area di consolidamento, si rinvia alle rispettive note integrative.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, e se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Si specifica che, pur essendo state, in alcuni casi, utilizzate aliquote diverse da quelle previste dal principio contabile 4/3 del D.Lgs. 118/2011, si ritiene utile confermare nel bilancio consolidato i valori riportati dalla società, allo scopo di mantenere la tipicità del settore e garantire la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, così come previsto dal secondo periodo del paragrafo 4.1 del principio contabile 4/4 Bilancio Consolidato, di cui al D.lgs 118/2011.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Per le società e gli Enti facenti parte del perimetro di consolidamento, ove presenti, i beni in leasing sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n.17 e dell'OIC n.1, tenuto conto del rapporto di durata del contratto del leasing finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell'ammortamento del bene acquistato dalla società locataria. Ulteriori dettagli sono contenuti nella nota integrativa delle singole società o Enti.

Si riportano in tabella i valori delle immobilizzazioni materiali.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
Beni demaniali	14.551.810,94	14.552.822,00	- 1.011,06
Terreni	320.624,55	267.773,00	52.851,55
Fabbricati	158.138,93	123.818,00	34.320,93
Infrastrutture	14.073.047,46	14.161.231,00	- 88.183,54
Altri beni demaniali	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	13.633.427,02	11.834.830,00	1.798.597,02
Terreni	34.740,37	2.452.829,00	- 2.418.088,63
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Fabbricati	8.172.876,83	5.762.351,00	2.410.525,83
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Impianti e macchinari	4.975.434,77	3.349.953,00	1.625.481,77
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	315.663,36	192.404,00	123.259,36
Mezzi di trasporto	67.301,96	13.808,00	53.493,96
Macchine per ufficio e hardware	6.400,00	-	6.400,00
Mobili e arredi	7.672,66	3.213,00	4.459,66
Infrastrutture	-	-	-
Altri beni materiali	53.337,07	60.272,00	- 6.934,93
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.665.829,98	2.283.777,00	382.052,98
Totale immobilizzazioni materiali	30.851.067,94	28.671.429,00	2.179.638,94

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale del Comune al 31 dicembre 2020 (criterio del costo di acquisizione o del patrimonio netto dell'esercizio 2019).

Il valore dei crediti concessi dall'ente è determinato dallo stock di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

Le immobilizzazioni finanziarie risultano come segue.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
Partecipazioni in	5.886.726,87	6.096.757,00	- 210.030,13
<i>imprese controllate</i>	-	6.091.169,00	- 6.091.169,00
<i>imprese partecipate</i>	5.886.246,70	5.109,00	5.881.137,70
<i>altri soggetti</i>	480,17	479,00	1,17
Crediti verso	573,98	566,00	7,98
altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	573,98	566,00	7,98
Altri titoli	-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.887.300,85	6.097.323,00	- 210.022,15

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono di seguito riportate.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<u>Rimanenze</u>	113.183,75	105.695,00	7.488,75
Totale rimanenze	113.183,75	105.695,00	7.488,75

Crediti

Nello Stato Patrimoniale del Comune capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società o enti compresi nel perimetro, i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale ed il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

Si riportano nella tabella che segue i crediti.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<u>Crediti</u>			
Crediti di natura tributaria	1.221.716,60	1.416.501,00	- 194.784,40
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-	-
<i>Altri crediti da tributi</i>	1.197.373,36	1.416.501,00	- 219.127,64
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	24.343,24	-	24.343,24
Crediti per trasferimenti e contributi	1.563.477,76	2.906.561,00	- 1.343.083,24
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.526.477,76	1.513.800,00	12.677,76
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	4.856,00	- 4.856,00
<i>verso altri soggetti</i>	37.000,00	1.387.905,00	- 1.350.905,00
Verso clienti ed utenti	2.110.518,19	690.905,00	1.419.613,19
Altri Crediti	1.785.846,11	1.419.619,00	366.227,11
<i>verso l'erario</i>	275.442,70	222.001,00	53.441,70
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	335,11	237,00	98,11
<i>altri</i>	1.510.068,30	1.197.381,00	312.687,30
Totale crediti	6.681.558,66	6.433.586,00	247.972,66

Per quanto riguarda la presenza di crediti di durata residua superiore a cinque anni, si rinvia alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, allegate anche alla presente relazione e parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono di seguito riportate le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
Partecipazioni	-	-	-
Altri titoli	-	72.597,00	- 72.597,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	72.597,00	- 72.597,00

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai valori di seguito rappresentati.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<u>Disponibilità liquide</u>			
Conto di tesoreria	1.785.792,80	1.193.395,00	592.397,80
Istituto tesoriere	1.785.792,80	1.193.395,00	592.397,80
presso Banca d'Italia	-	-	-
Altri depositi bancari e postali	1.888.398,72	1.130.929,00	757.469,72
Denaro e valori in cassa	51,58	23,00	28,58
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	13,00	- 13,00
Totale disponibilità liquide	3.674.243,10	2.324.360,00	1.349.883,10

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti attivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Sono stati rilevati i seguenti ratei e risconti attivi.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	42,54	-	42,54
Risconti attivi	31.937,06	31.044,00	893,06
TOTALE RATEI E RISCONTI	31.979,60	31.044,00	935,60

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI ATTIVI	IMPORTO
COMUNE	-
SILEA SPA	-
LARIO RETI HOLDING SPA	42,54
TOTALE	42,54

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
COMUNE	-
SILEA SPA	8.128,35
LARIO RETI HOLDING SPA	23.808,71
TOTALE	31.937,06

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Si riporta qui di seguito la composizione del Patrimonio Netto:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	722.813,36	3.410.645,00	- 2.687.831,64
Riserve	27.733.935,30	19.372.028,00	8.361.907,30
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	8.113.574,22	- 7.756.177,00	15.869.751,22
<i>da capitale</i>	2.594.124,30	10.099.212,00	- 7.505.087,70
<i>da permessi di costruire</i>	2.474.425,84	2.476.171,00	- 1.745,16
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	14.551.810,94	14.552.822,00	- 1.011,06
<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio	554.281,34	5.531.501,00	- 4.977.219,66
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	29.011.030,00	28.314.174,00	696.856,00
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	26.575,00	- 26.575,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	4.232,00	- 4.232,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	30.807,00	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	29.011.030,00	28.314.174,00	696.856,00

Nella sezione del patrimonio di netto si trova la distinzione tra il capitale proprio e quello di terzi.

Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano tuttavia determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	-	-	-
Per imposte	46.398,29	65.360,00	- 18.961,71
Altri	490.584,47	475.456,00	15.128,47
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	536.982,76	540.816,00	- 3.833,24

Trattamento di fine rapporto

Il fondo corrisponde al totale delle indennità a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento, in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	150.722,87	131.050,00	19.672,87
TOTALE T.F.R.	150.722,87	131.050,00	19.672,87

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

Si riportano nella tabella che segue i debiti.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
DEBITI			
Debiti da finanziamento	11.547.981,50	10.265.577,00	1.282.404,50
<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	-
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	8.630,39	3.463,00	5.167,39
<i>verso banche e tesoriere</i>	3.806.940,74	2.191.831,00	1.615.109,74
<i>verso altri finanziatori</i>	7.732.410,37	8.070.283,00	- 337.872,63
Debiti verso fornitori	2.351.541,16	1.902.044,00	449.497,16
Acconti	2.327,94	235,00	2.092,94
Debiti per trasferimenti e contributi	660.941,74	542.950,00	117.991,74
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	554.542,53	461.311,00	93.231,53
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	6.854,70	-	6.854,70
<i>altri soggetti</i>	99.544,51	81.639,00	17.905,51
Altri debiti	892.934,46	982.553,00	- 89.618,54
<i>tributari</i>	135.699,11	149.516,00	- 13.816,89
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	137.306,64	143.786,00	- 6.479,36
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-	-
<i>altri</i>	619.928,71	689.251,00	- 69.322,29
TOTALE DEBITI	15.455.726,80	13.693.359,00	1.762.367,80

Per quanto riguarda la presenza di debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dalla Capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, allegate anche alla presente relazione e parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

In merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Si riportano di seguito le voci che compongono l'aggregato ratei e risconti passivi.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei passivi	9.785,48	-	9.785,48
Risconti passivi	2.632.076,31	1.668.609,00	963.467,31
Contributi agli investimenti	746.000,00	-	746.000,00
da altre amministrazioni pubbliche	709.000,00	-	709.000,00
da altri soggetti	37.000,00	-	37.000,00
Concessioni pluriennali	-	-	-
Altri risconti passivi	1.886.076,31	1.668.609,00	217.467,31
TOTALE RATEI E RISCONTI	2.641.861,79	1.668.609,00	973.252,79

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE	-
SILEA SPA	32,98
LARIO RETI HOLDING SPA	9.752,50
TOTALE	9.785,48

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE	749.508,15
SILEA SPA	2.246,27
LARIO RETI HOLDING SPA	1.880.321,89
TOTALE	2.632.076,31

Conti d'ordine

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, in quanto tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

-Al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;

-Al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;

-Al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	427.275,36	80.325,00	346.950,36
2) beni di terzi in uso	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	1.143.004,30	-	1.143.004,30
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	20.496,50	-	20.496,50
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.590.776,16	80.325,00	1.510.451,16

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Ricavi ordinari

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	4.687.099,67	4.956.044,00	- 268.944,33
Proventi da fondi perequativi	368.712,28	382.091,00	- 13.378,72
Proventi da trasferimenti e contributi	1.093.985,20	1.810.535,00	- 716.549,80
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.093.985,20	306.690,00	787.295,20
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-	-	-
<i>Contributi agli investimenti</i>	-	1.503.845,00	-1.503.845,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	5.330.608,26	5.503.745,00	- 173.136,74
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	412.582,16	430.994,00	- 18.411,84
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	7.085,45	2.186.450,00	-2.179.364,55
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	4.910.940,65	2.886.301,00	2.024.639,65
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.499.774,93	1.259.418,00	240.356,93
Altri ricavi e proventi diversi	714.888,48	364.075,00	350.813,48
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	13.695.068,82	14.275.908,00	- 580.839,18

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Costi ordinari

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	740.485,93	636.984,00	103.501,93
Prestazioni di servizi	6.682.353,63	6.126.233,00	556.120,63
Utilizzo beni di terzi	364.062,47	400.986,00	- 36.923,53
Trasferimenti e contributi	1.001.995,81	760.649,00	241.346,81
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.001.995,81	760.649,00	241.346,81
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-	-
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	-	-
Personale	2.657.371,00	2.709.181,00	- 51.810,00
Ammortamenti e svalutazioni	1.566.157,59	1.511.360,00	54.797,59
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	123.074,02	102.266,00	20.808,02
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.357.900,59	1.297.409,00	60.491,59
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	11.357,92	-	11.357,92
<i>Svalutazione dei crediti</i>	73.825,06	111.685,00	- 37.859,94
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 8.566,62	- 7.555,00	- 1.011,62
Accantonamenti per rischi	6.884,86	6.037,00	847,86
Altri accantonamenti	50.597,28	9.867,00	40.730,28
Oneri diversi di gestione	208.099,58	197.448,00	10.651,58
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	13.269.441,53	12.351.190,00	918.251,53

Spese di personale

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo (tenendo conto della partecipazione e del metodo di consolidamento) come di seguito indicato:

SPESA PER PERSONALE	IMPORTO
COMUNE	1.714.145,59
SILEA SPA	362.796,38
LARIO RETI HOLDING SPA	580.429,03
TOTALE	2.657.371,00

Altri accantonamenti

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano, con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce costi per altri accantonamenti.

ALTRI ACCANTONAMENTI	IMPORTO
COMUNE	-
SILEA SPA	50.597,28
LARIO RETI HOLDING SPA	-
TOTALE	50.597,28

Gestione finanziaria

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
Proventi da partecipazioni	190.417,70	172.566,00	17.851,70
<i>da società controllate</i>	-	-	-
<i>da società partecipate</i>	190.417,70	172.566,00	17.851,70
<i>da altri soggetti</i>	-	-	-
Altri proventi finanziari	12.079,60	20.549,00	- 8.469,40
Totale proventi finanziari	202.497,30	193.115,00	9.382,30
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	389.001,99	429.374,00	- 40.372,01
<i>Interessi passivi</i>	389.001,99	429.374,00	- 40.372,01
<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-	-
Totale oneri finanziari	389.001,99	429.374,00	- 40.372,01
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 186.504,69	- 236.259,00	49.754,31

Oneri finanziari

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 389.001,99.

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce interessi passivi.

INTERESSI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE	324.605,82
SILEA SPA	26.530,25
LARIO RETI HOLDING SPA	37.865,92
TOTALE	389.001,99

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento è riportata nelle singole note integrative dei soggetti consolidati, a cui si rimanda (costituiscono infatti parte integrante della presente relazione allegato al bilancio consolidato).

Rettifiche valori attività finanziarie

Si riportano di seguito i risultati.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	343.781,00	3.930.305,00	-3.586.524,00
Svalutazioni	-	14.884,00	- 14.884,00
TOTALE RETTIFICHE	343.781,00	3.915.421,00	-3.571.640,00

Gestione straordinaria

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è la seguente:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	205.947,53	172.724,00	33.223,53
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	92.549,26	110.000,00	- 17.450,74
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	900,00	- 900,00
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	113.398,27	61.024,00	52.374,27
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	-	800,00	- 800,00
<i>Altri proventi straordinari</i>	-	-	-
Totale proventi straordinari	205.947,53	172.724,00	33.223,53
Oneri straordinari	36.925,77		
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	28.325,94	22.403,00	5.922,94
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-	-
<i>Altri oneri straordinari</i>	8.599,83	27.787,00	- 19.187,17
Totale oneri straordinari	36.925,77	50.190,00	- 13.264,23
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	169.021,76	122.534,00	46.487,76

Per quanto concerne ulteriori dettagli sui componenti straordinari, si potrà fare riferimento a quanto indicate nelle note integrative dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento e della Capogruppo, allegate anche alla presente relazione e parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte	197.644,02	194.913,00	2.731,02

Risultato economico consolidato

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad € 554.281,34, mentre quello come comune capogruppo ammonta a € 779.147,11.

Il risultato consolidato dell'esercizio 2019 era pari a euro 5.531.501,00, mentre quello della capogruppo era pari a euro 5.436713,81.

Variazione fra Patrimonio Netto del Comune e quello Consolidato

La variazione del patrimonio netto fra i valori del comune e quelli consolidati presenta le seguenti risultanze. Nel patrimonio consolidato sono altresì compresi, ove presenti, i valori del fondo di dotazione e delle riserve di pertinenza di terzi, che trovano puntuale esposizione nella voce corrispondente.

PATRIMONIO NETTO	Comune al 31.12.2020	Bilancio consolidato al 31.12.2020	Variazioni
Fondo di dotazione	722.813,36	722.813,36	-
Riserve	27.445.214,12	27.733.935,30	288.721,18
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	<i>7.824.853,04</i>	<i>8.113.574,22</i>	<i>288.721,18</i>
<i>da capitale</i>	<i>2.594.124,30</i>	<i>2.594.124,30</i>	<i>-</i>
<i>da permessi di costruire</i>	<i>2.474.425,84</i>	<i>2.474.425,84</i>	<i>-</i>
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	<i>14.551.810,94</i>	<i>14.551.810,94</i>	<i>-</i>
<i>altre riserve indisponibili</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Risultato economico dell'esercizio	779.147,11	554.281,34	- 224.865,77
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	28.947.174,59	29.011.030,00	63.855,41
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	28.947.174,59	29.011.030,00	63.855,41

La differenza tra il Patrimonio netto consolidato e quello del Comune pari ad € 63.855,41 è imputabile a:

- per € 288.721,18 a variazioni per differenze da consolidamento;
- per € -224.865,77 a variazione del risultato economico.

Altre informazioni

Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2020 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) della capogruppo hanno percepito complessivamente € 118.000,00 (al lordo delle ritenute di legge) a titolo di indennità di carica.

L'organo di revisione economico-finanziaria della medesima capogruppo ha percepito nell'anno 2020 complessivamente € 7.485,92.

L'organo di revisione non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale nelle società o enti compresi nel bilancio consolidato.

Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Mandello del Lario, 16 settembre 2021

ALLEGATI

Elenco rettifiche del bilancio consolidato

Bilancio dell'esercizio 2020 del Comune capogruppo e Bilanci 2020 dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento e la relativa nota integrativa

COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO

BILANCIO CONSOLIDATO 2020

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2020	2019
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	4.687.099,67€	4.956.044,00€
2) Proventi da fondi perequativi	368.712,28€	382.091,00€
3) Proventi da trasferimenti e contributi	1.093.985,20€	1.810.535,00€
a) Proventi da trasferimenti correnti	1.093.985,20€	306.690,00€
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00€	0,00€
c) Contributi agli investimenti	0,00€	1.503.845,00€
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	5.330.608,26€	5.503.745,00€
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	412.582,16€	430.994,00€
b) Ricavi della vendita di beni	7.085,45€	2.186.450,00€
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	4.910.940,65€	2.886.301,00€
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00€	0,00€
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00€	0,00€
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.499.774,93€	1.259.418,00€
8) Altri ricavi e proventi diversi	714.888,48€	364.075,00€
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	13.695.068,82€	14.275.908,00€
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	740.485,93€	636.984,00€
10) Prestazioni di servizi	6.682.353,63€	6.126.233,00€
11) Utilizzo beni di terzi	364.062,47€	400.986,00€
12) Trasferimenti e contributi	1.001.995,81€	760.649,00€
a) Trasferimenti correnti	1.001.995,81€	760.649,00€
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00€	0,00€
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00€	0,00€
13) Personale	2.657.371,00€	2.709.181,00€
14) Ammortamenti e svalutazioni	1.566.157,59€	1.511.360,00€
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	123.074,02€	102.266,00€
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.357.900,59€	1.297.409,00€
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	11.357,92€	0,00€
d) Svalutazione dei crediti	73.825,06€	111.685,00€
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	(8.566,62) €	(7.555,00) €
16) Accantonamenti per rischi	6.884,86€	6.037,00€
17) Altri accantonamenti	50.597,28€	9.867,00€
18) Oneri diversi di gestione	208.099,58€	197.448,00€
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	13.269.441,53€	12.351.190,00€
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	425.627,29€	1.924.718,00€
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<i>Proventi finanziari</i>		
19) Proventi da partecipazioni	190.417,70€	172.566,00€
a) da società controllate	0,00€	0,00€
b) da società partecipate	190.417,70€	172.566,00€

<i>c) da altri soggetti</i>	0,00€	0,00€
20) Altri proventi finanziari	12.079,60€	20.549,00€
Totale proventi finanziari	202.497,30€	193.115,00€
<u><i>Oneri finanziari</i></u>		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	389.001,99€	429.374,00€
<i>a) Interessi passivi</i>	389.001,99€	429.374,00€
<i>b) Altri oneri finanziari</i>	0,00€	0,00€
Totale oneri finanziari	389.001,99€	429.374,00€
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	(186.504,69) €	(236.259,00) €
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
22) Rivalutazioni	343.781,00€	3.930.305,00€
23) Svalutazioni	0,00€	14.884,00€
TOTALE RETTIFICHE (D)	343.781,00€	3.915.421,00€
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
<u><i>24) Proventi straordinari</i></u>		
<i>a) Proventi da permessi di costruire</i>	92.549,26€	110.000,00€
<i>b) Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00€	900,00€
<i>c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	113.398,27€	61.024,00€
<i>d) Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00€	800,00€
<i>e) Altri proventi straordinari</i>	0,00€	0,00€
Totale proventi straordinari	205.947,53€	172.724,00€
<u><i>25) Oneri straordinari</i></u>		
<i>a) Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00€	0,00€
<i>b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	28.325,94€	22.403,00€
<i>c) Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00€	0,00€
<i>d) Altri oneri straordinari</i>	8.599,83€	27.787,00€
Totale oneri straordinari	36.925,77€	50.190,00€
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	169.021,76€	122.534,00€
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	751.925,36€	5.726.414,00€
26) Imposte	197.644,02€	194.913,00€
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	554.281,34€	5.531.501,00€
28) Risultato dell'Esercizio di pertinenza di terzi	0,00€	4.232,00€

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		2020	2019
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00€	0,00€
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00€	0,00€
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>			
1) Costi di impianto e di ampliamento		18.605,81€	28.236,00€
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'		0,00€	1.127,00€
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		31.856,35€	7.878,00€
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		9.618,73€	6.553,00€
5) Avviamento		0,00€	0,00€
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti		6.665,22€	35.568,00€
9) Altre		490.244,21€	532.612,00€
Totale immobilizzazioni immateriali		556.990,32€	611.974,00€
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
II 1) Beni demaniali		14.551.810,94€	14.552.822,00€
1.1) Terreni		320.624,55€	267.773,00€
1.2) Fabbricati		158.138,93€	123.818,00€
1.3) Infrastrutture		14.073.047,46€	14.161.231,00€
1.9) Altri beni demaniali		0,00€	0,00€
<i>III 2) Altre immobilizzazioni materiali</i>			
2.1) Terreni		34.740,37€	2.452.829,00€
a) di cui in leasing finanziario		0,00€	0,00€
2.2) Fabbricati		8.172.876,83€	5.762.351,00€
a) di cui in leasing finanziario		0,00€	0,00€
2.3) Impianti e macchinari		4.975.434,77€	3.349.953,00€
di cui in leasing finanziario		0,00€	0,00€
2.4) Attrezzature industriali e commerciali		315.663,36€	192.404,00€
2.5) Mezzi di trasporto		67.301,96€	13.808,00€
2.6) Macchine per ufficio e hardware		6.400,00€	0,00€
2.7) Mobili e arredi		7.672,66€	3.213,00€
2.8) Infrastrutture		0,00€	0,00€
2.99) Altri beni materiali		53.337,07€	60.272,00€
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti		2.665.829,98€	2.283.777,00€
Totale immobilizzazioni materiali		30.851.067,94€	28.671.429,00€
<i>IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>			
1) Partecipazioni in		5.886.726,87€	6.096.757,00€
a) imprese controllate		0,00€	6.091.169,00€
b) imprese partecipate		5.886.246,70€	5.109,00€
c) altri soggetti		480,17€	479,00€
2) Crediti verso		573,98€	566,00€
a) altre amministrazioni pubbliche		0,00€	0,00€
b) imprese controllate		0,00€	0,00€
c) imprese partecipate		0,00€	0,00€
d) altri soggetti		573,98€	566,00€
3) Altri titoli		0,00€	0,00€
Totale immobilizzazioni finanziarie		5.887.300,85€	6.097.323,00€
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		37.295.359,11€	35.380.726,00€
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I) Rimanenze</i>			

Totale rimanenze		113.183,75€	105.695,00€
<u>II) Crediti</u>			
1) Crediti di natura tributaria		1.221.716,60€	1.416.501,00€
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00€	0,00€
b) Altri crediti da tributi		1.197.373,36€	1.416.501,00€
c) Crediti da Fondi perequativi		24.343,24€	0,00€
2) Crediti per trasferimenti e contributi		1.563.477,76€	2.906.561,00€
a) verso amministrazioni pubbliche		1.526.477,76€	1.513.800,00€
b) imprese controllate		0,00€	0,00€
c) imprese partecipate		0,00€	4.856,00€
d) verso altri soggetti		37.000,00€	1.387.905,00€
3) Verso clienti ed utenti		2.110.518,19€	690.905,00€
4) Altri Crediti		1.785.846,11€	1.419.619,00€
a) verso l'Erario		275.442,70€	222.001,00€
b) per attività svolta per c/terzi		335,11€	237,00€
c) altri		1.510.068,30€	1.197.381,00€
Totale crediti		6.681.558,66€	6.433.586,00€
<u>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
1) Partecipazioni		0,00€	0,00€
2) Altri titoli		0,00€	72.597,00€
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00€	72.597,00€
<u>IV) Disponibilita' liquide</u>			
1) Conto di tesoreria		1.785.792,80€	1.193.395,00€
a) Istituto tesoriere		1.785.792,80€	1.193.395,00€
b) presso Banca d'Italia		0,00€	0,00€
2) Altri depositi bancari e postali		1.888.398,72€	1.130.929,00€
3) Denaro e valori in cassa		51,58€	23,00€
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente		0,00€	13,00€
Totale disponibilita' liquide		3.674.243,10€	2.324.360,00€
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		10.468.985,51€	8.936.238,00€
D) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi		42,54€	0,00€
2) Risconti attivi		31.937,06€	31.044,00€
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		31.979,60€	31.044,00€
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		47.796.324,22€	44.348.008,00€

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2020	2019
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Fondo di dotazione		722.813,36€	3.410.645,00€
II) Riserve		27.733.935,30€	19.372.028,00€
<i>a) da risultato economico di esercizi precedenti</i>		8.113.574,22€	(7.756.177,00) €
<i>b) da capitale</i>		2.594.124,30€	10.099.212,00€
<i>c) da permessi di costruire</i>		2.474.425,84€	2.476.171,00€
<i>d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>		14.551.810,94€	14.552.822,00€
<i>e) altre riserve indisponibili</i>		0,00€	0,00€
III) Risultato economico dell'Esercizio		554.281,34€	5.531.501,00€
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		29.011.030,00€	0,00€
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		0,00€	26.575,00€
Risultato economico dell'Esercizio di pertinenza di terzi		0,00€	4.232,00€
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0,00€	0,00€
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		29.011.030,00€	28.314.174,00€
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza		0,00€	0,00€
2) Per imposte		46.398,29€	65.360,00€
3) Altri		490.584,47€	475.456,00€
4) fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		0,00€	0,00€
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		536.982,76€	540.816,00€
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		150.722,87€	131.050,00€
TOTALE T.F.R. (C)		150.722,87€	131.050,00€
D) DEBITI			
1) Debiti da finanziamento		11.547.981,50€	10.265.577,00€
<i>a) prestiti obbligazionari</i>		0,00€	0,00€
<i>b) v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		8.630,39€	3.463,00€
<i>c) verso banche e tesoriere</i>		3.806.940,74€	2.191.831,00€
<i>d) verso altri finanziatori</i>		7.732.410,37€	8.070.283,00€
2) Debiti verso fornitori		2.351.541,16€	1.902.044,00€
3) Acconti		2.327,94€	235,00€
4) Debiti per trasferimenti e contributi		660.941,74€	542.950,00€
<i>a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		0,00€	0,00€
<i>b) altre amministrazioni pubbliche</i>		554.542,53€	461.311,00€
<i>c) imprese controllate</i>		0,00€	0,00€
<i>d) imprese partecipate</i>		6.854,70€	0,00€
<i>e) altri soggetti</i>		99.544,51€	81.639,00€
5) Altri debiti		892.934,46€	982.553,00€
<i>a) tributari</i>		135.699,11€	149.516,00€
<i>b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>		137.306,64€	143.786,00€
<i>c) per attivita' svolta per c/terzi</i>		0,00€	0,00€
<i>d) altri</i>		619.928,71€	689.251,00€
TOTALE DEBITI (D)		15.455.726,80€	13.693.359,00€
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I) Ratei passivi		9.785,48€	0,00€
II) Risconti passivi		2.632.076,31€	1.668.609,00€
1) Contributi agli investimenti		746.000,00€	0,00€
<i>a) da altre amministrazioni pubbliche</i>		709.000,00€	0,00€
<i>b) da altri soggetti</i>		37.000,00€	0,00€
2) Concessioni pluriennali		0,00€	0,00€

3) Altri risconti passivi	1.886.076,31€	1.668.609,00€
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.641.861,79€	1.668.609,00€
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	47.796.324,22€	44.348.008,00€
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	427.275,36€	80.325,00€
2) beni di terzi in uso	0,00€	0,00€
3) beni dati in uso a terzi	0,00€	0,00€
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	1.143.004,30€	0,00€
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00€	0,00€
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00€	0,00€
7) garanzie prestate a altre imprese	20.496,50€	0,00€
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.590.776,16€	80.325,00€

COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO

Provincia di LECCO

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare e sullo schema di bilancio consolidato 2020

Il Revisore unico dei conti

Dr.ssa Claudia GRIGOLON

COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO

Provincia di LECCO

Verbale n. 21 del 22/09/2021

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di bilancio consolidato 2020, composto da conto economico, stato patrimoniale, relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare dell'art. 233-bis e dell'art. 239, comma 1, lett. d)-bis;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Mandello del Lario che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Laveno-Mombello, 22 settembre 2021

Il Revisore unico dei conti

D.ssa Claudia GRIGOLON


1. INTRODUZIONE

La sottoscritta Dr.ssa Claudia GRIGOLON, Revisore unico dei conti, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 55 del 28.12.2020:

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 20 del 29/04/2021 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2020 e che questo Organo di revisione con relazione del 12/04/2021, ha espresso parere positivo al rendiconto della gestione per l'esercizio 2020;
- che in data 17/09/2021 l'Organo ha ricevuto lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2020 completo di conto economico, stato patrimoniale, relazione sulla gestione contenente la nota integrativa;
- che con delibera n. 155 del 30/12/2020, la Giunta Comunale ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro di consolidamento per l'anno 2020 e l'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") compresi nel bilancio consolidato;
- che l'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti il bilancio consolidato dell'ente;

Visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.Lgs. 11/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
- la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, avente ad oggetto: "Approvazione bilancio consolidato per l'esercizio 2020";

Dato atto che

- il Comune di Mandello del Lario ha individuato l'area di consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio e la Giunta Comunale con delibera n. 155 del 30/12/2020 ha individuato il Gruppo Comune di Mandello del Lario e il perimetro dell'area di consolidamento, in base alle percentuali esposte nella seguente tabella:

Società	totale dell'attivo	patrimonio netto	ricavi caratteristici
Silea spa	8,45%	6,84%	22,83%
Lario Reti Holding spa	36,45%	31,37%	44,99%
Villa Serena spa	0,02%	0,02%	0,00%

- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento il Comune di Mandello del Lario ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio;
- sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
 - totale dell'attivo,
 - patrimonio netto,
 - totale dei ricavi caratteristici.

- le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico del Comune in rapporto con i bilanci delle proprie società/enti/istituzioni riferiti all'anno 2020, sono le seguenti e confermano il perimetro stabilito con la delibera n. 115 del 30/12/2020 della G.C..

anno 2020	<i>Totale attivo</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Ricavi caratteristici</i>
Comune di Mandello del Lario	39.422.472,98	28.947.174,59	7.365.844,20
SOGLIA DI RILEVANZA (3%)	1.182.674,19	868.415,24	220.975,33

Risultano pertanto inclusi nell'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Mandello del Lario i seguenti soggetti giuridici:

SOCIETA'	INDIRIZZO
Silea spa	Via L. Vassena n. 6 - VALMADRERA (LC)
Lario Reti Holding spa	Via Fiandra n. 33 - 23900 LECCO

Mentre risultano pertanto esclusi dall'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Mandello del Lario i seguenti soggetti giuridici, come meglio esplicitato nella deliberazione di Giunta n. 1 del 03/01/2020:

SOCIETA'	INDIRIZZO
Villa Serena spa	Piazzale Achille Grandi n. 1 - 23851 GALBIATE (LC)

Rispetto all'esercizio precedente non rilevano variazioni rispetto all'area di consolidamento.

Tutto quanto sopra premesso, l'Organo di Revisione verifica e prende atto che il perimetro di consolidamento è stato individuato in conformità al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato.

L'Organo di revisione rileva che per gli organismi compresi nel perimetro di consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo proporzionale ovvero nell'integrazione dei valori di bilancio in proporzione alla quota di partecipazione posseduta.

L'Organo di revisione nei paragrafi che seguono

PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2020 del Comune di Mandello del Lario.

2. STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato esercizio 2017 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

ATTIVO

Voce	2020	2019	Differenza
Totale crediti verso partecipanti			
Immobilizzazioni immateriali	556.990,32	611.974	-54.983,68
Immobilizzazioni materiali	30.851.067,94	28.671.429	2.179.638,94
Immobilizzazioni finanziarie	5.887.300,85	6.097.323	-210.022,15
Totale immobilizzazioni	37.295.359,11	35.380.726	1.914.633,11
Rimanenze	113.183,75	105.695	7.488,75
Crediti	6.681.558,66	6.433.586	247.972,66
Disponibilità finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	72.597	-72.597,00
Disponibilità liquide	3.674.243,10	2.324.360	1.349.883,10
Totale attivo circolante	10.468.985,51	8.936.238	1.532.747,51
Totale ratei e risconti	31.979,60	31.044	935,60
Totale dell'attivo	47.796.324,22	44.348.008	3.448.316,22

PASSIVO

Voce	2020	2019	Differenza
Patrimonio netto	29.011.030,00	28.314.174	696.856,00
Fondo per rischi ed oneri	536.982,76	540.816	-3.833,24
Trattamento di fine rapporto	150.722,87	131.050	19.672,87
Debiti	15.455.726,80	13.693.359	1.762.367,80
Ratei e risconti	2.641.861,79	1.668.609	973.252,79
Totale del passivo	47.796.324,22	44.348.008	3.448.316,22
Conti d'ordine	1.590.776,16	80.325	1.510.451,16

2.1 Analisi dello Stato patrimoniale attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale attivo.

Crediti verso lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione

Il valore complessivo alla data del 31/12/2020 è pari a 0,00.=.

Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

	Voce	2020	2019
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	Costi di impianto e ampliamento	18.605,81	28.236
2	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0,00	1.127
3	Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	31.856,35	7.878
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti	9.618,73	6.553
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	6.665,22	35.568
9	Altre	490.244,21	532.612
	Totale immobilizzazioni immateriali	556.990,32	611.974

Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

	Voce	2020	2019
II	Immobilizzazioni materiali		
1.1	Terreni	320.624,55	267.773
1.2	Fabbricati	158.138,93	123.818
1.3	Infrastrutture	14.073.047,46	14.161.231
1.9	Altri beni demaniali		
III	Altre immobilizzazioni materiali	14.551.810,94	14.552.822
2.1	Terreni	34.740,37	2.452.829
	<i>Di cui in leasing finanziario</i>		
2.2	Fabbricati	8.172.876,83	5.762.351
	<i>Di cui in leasing finanziario</i>		
2.3	Impianti e macchinari	4.975.434,77	3.349.953
	<i>Di cui in leasing finanziario</i>		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	315.663,36	192.404
2.5	Mezzi di trasporto	67.301,96	13.808
2.6	Macchine per ufficio e hardware	6.400,00	
2.7	Mobili e arredi	7.672,66	3.213
2.8	Infrastrutture		
2.99	Altri beni materiali	53.337,07	60.272
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.665.829,98	2.283.777
	Totale immobilizzazioni materiali	30.851.067,94	28.671.429

Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

	Voce	2020	2019
IV	Immobilizzazioni finanziarie		
1	<i>Partecipazioni in</i>		
a	<i>Imprese controllate</i>		6.091.169
b	<i>Imprese partecipate</i>	5.886.246,70	5.109
c	<i>Altre imprese</i>	480,17	479
2	Crediti verso		
a	Altre amministrazioni pubbliche		
b	<i>Imprese controllate</i>		
c	<i>Imprese partecipate</i>		
d	<i>Altri soggetti</i>	573,98	566
3	Altri titoli		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	5.887.300,85	6.097.323

Si rileva che il valore delle immobilizzazioni finanziarie è influenzato dalle scritture di consolidamento che hanno comportato l'eliminazione dal bilancio della capogruppo comune di Mandello del Lario.

Attivo circolante

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

	Voce	2020	2019
I	Rimanenze	113.183,75	105.695
	Totale	113.183,75	105.695
II	Crediti		
1	Crediti di natura tributaria	1.221.716,60	1.416.501
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.197.373,36	1.416.501
c	<i>Crediti da fondi perequativi</i>	24.343,24	
2	Crediti per finanziamenti e contributi	1.563.477,76	2.906.561
a	<i>Verso amministrazioni pubbliche</i>	1.526.477,76	1.513.800
b	<i>Imprese controllate</i>		
c	<i>Imprese partecipate</i>		4.856
d	<i>Verso altri soggetti</i>	37.000,00	1.387.905
3	Verso clienti ed utenti	2.110.518,19	690.905
4	Altri crediti	1.785.846,11	1.419.619
a	<i>Verso l'erario</i>	275.442,70	222.001
b	<i>Per attività svolta per c/terzi</i>	335,11	237
c	<i>Altri</i>	1.510.068,30	1.197.381
	Totale crediti	6.681.558,66	6.433.586
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1	Partecipazioni		
2	Altri titoli	0,00	72.597
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	72.597
IV	Disponibilità liquide		
1	Conto di tesoreria	1.785.792,80	1.193.395
a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.785.792,80	1.193.395
b	<i>Presso Banca d'Italia</i>		
2	Altri depositi bancari postali	1.888.398,72	1.130.929
3	Denaro e valori in cassa	51,58	23
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	13
	Totale disponibilità liquide	3.674.243,10	2.324.360
	Totale attivo circolante	10.468.985,51	8.936.238

Ratei e risconti

Il dettaglio dei ratei e risconti è riportato nella seguente tabella:

	Voce	2020	2019
1	Ratei attivi	42,54	
2	Risconti attivi	31.937,06	31.044
	Totale ratei e risconti	31.979,60	31.044

2.2 Analisi dello stato patrimoniale passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale passivo.

Patrimonio netto

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nella seguente tabella:

	Voce	2020	2019
I	Fondo di dotazione	722.813,36	3.410.645
II	Riserve	27.733.935,30	19.372.028
a	<i>Da risultato economico di esercizi precedenti</i>	8.113.574,22	-7.756.177
b	<i>Da capitale</i>	2.594.124,30	10.099.212
c	<i>Da permessi a costruire</i>	2.474.425,84	2.476.171
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	14.551.810,94	14.552.822
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0
III	Risultato economico dell'esercizio	554.281,34	5.531.501
	Patrimonio netto comprensivo della quota di terzi	29.011.030,00	28.314.174
	Fondo di dotazione e risorse di pertinenza di terzi	0,00	26.575
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	4.232
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	30.807
	Totale patrimonio netto	29.011.030,00	28.314.174

Fondi rischi ed oneri

Il dettaglio del fondo rischi ed oneri è riportato nella seguente tabella:

	Voce	2020	2019
1	Per trattamento di quiescenza		
2	Per imposte	46.398,29	65.360
3	Altri	490.584,47	475.456
4	Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri		
	Totale fondi rischi ed oneri	536.982,76	540.816

Trattamento di fine rapporto

Il dettaglio del trattamento di fine rapporto accantonato dalle società è riportato nella seguente tabella:

	Voce	2020	2019
	Trattamento di fine rapporto	150.722,87	131.050
	Totale trattamento di fine rapporto	150.722,87	131.050

Il fondo corrisponde al totale delle indennità a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento.

Debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

	Voce	2020	2019
1	Debiti da finanziamento	11.547.981,50	10.265.577
a	<i>Prestiti obbligazionari</i>		
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	8.630,39	3.463
c	<i>Verso banche e tesorerie</i>	3.806.940,74	2.191.831
d	<i>Verso altri finanziatori</i>	7.732.410,37	8.070.283
2	Debiti verso fornitori	2.351.541,16	1.902.044
3	Acconti	2.327,94	235
4	Debiti per trasferimenti e contributi	660.941,74	542.950
a	<i>Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		
b	<i>Altre amministrazioni pubbliche</i>	554.542,53	461.311
c	<i>Imprese controllate</i>		
d	<i>Imprese partecipate</i>	6.854,70	
e	<i>Altri soggetti</i>	99.544,51	81.639
5	Altri debiti	892.934,46	982.553
a	<i>Tributari</i>	135.699,11	149.516
b	<i>Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	137.306,64	143.786
c	<i>Verso attività svolta per c/terzi</i>		
d	<i>Altri</i>	619.927,71	689.251
	Totale debiti	15.455.726,80	13.693.359

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

	Voce	2020	2019
I	Ratei passivi	9.785,48	
II	Risconti passivi	2.632.076,31	1.668.609
1	Contributi agli investimenti	746.000,00	
a	<i>Da altre amministrazioni</i>	709.000,00	
b	<i>Da altri soggetti</i>	37.000,00	
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri risconti passivi	1.886.076,31	1.668.609
	Totale ratei e risconti	2.641.861,79	1.668.609

Conti d'ordine

Il dettaglio dei conti d'ordine è riportato nella seguente tabella:

	Voce	2020	2019
1	Impegni su esercizi futuri	427.275,36	80.325
2	Beni di terzi in uso		
3	Beni dati in uso a terzi		
4	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	1.143.004,30	
5	Garanzie prestate a imprese controllate		
6	Garanzie prestate a imprese partecipate		
7	Garanzie prestate ad altre imprese	20.296,50	
	Totale conti d'ordine	1.590.776,16	80.325

3. CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2020 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2020 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Conto economico	Bilancio consolidato anno 2020	Bilancio consolidato anno 2019	differenze
Componenti positivi gestione	13.695.068,82	14.275.908	-580.839,18
Componenti negativi della gestione	13.269.441,53	12.351.190	918.251,53
Risultato della gestione	425.627,29	1.924.718	-1.499.090,71
Proventi ed oneri finanziari	-186.504,69	-236.259	49.754,31
<i>Proventi finanziari</i>	<i>202.497,30</i>	<i>193.115</i>	<i>9.382,30</i>
<i>Oneri finanziari</i>	<i>389.001,99</i>	<i>429.374</i>	<i>-40.372,01</i>
Rettifica di valore attività finanziari			
<i>Rivalutazioni</i>	<i>343.781,00</i>	<i>3.930.305</i>	<i>-3.586.524,00</i>
<i>Svalutazioni</i>			
Proventi ed oneri straordinari	169.021,76	122.534	46.487,76
<i>Proventi straordinari</i>	<i>205.947,53</i>	<i>172.724</i>	<i>33.223,53</i>
<i>Oneri straordinari</i>	<i>36.925,77</i>	<i>50.190</i>	<i>-13.264,23</i>
Risultato prima delle imposte	751.925,36	5.726.414	-4.974.488,64
Imposte	197.644,02	194.913	2.731,02
Risultato dell'esercizio comprensivo della quota di pertinenza di terzi	554.281,34	5.531.501	-4.977.219,66
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	4.232	-4.232,00

Si rileva che il principale scostamento si rileva alla voce Rivalutazioni, in quanto nel 2019 il Patrimonio netto della LARIO RETI HOLDING è aumentato in seguito alla vendita di due società e ciò ha generato una rivalutazione di euro 3.930.305 che ha inciso notevolmente sul risultato d'esercizio.

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2020 e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2020 con evidenza delle variazioni rispetto ai dati del conto economico del Comune di Mandello del Lario:

Conto economico	Bilancio consolidato anno 2020	Bilancio capogruppo anno 2020	differenze
Componenti positivi gestione	13.695.068,82	7.365.844,20	6.329.224,62
Componenti negativi della gestione	13.269.441,53	7.185.589,81	6.083.851,72
Risultato della gestione	425.627,29	180.254,39	245.372,
Proventi ed oneri finanziari	-186.504,69	206.594,01	393.098,70
<i>Proventi finanziari</i>	<i>202.497,30</i>	<i>531.199,83</i>	<i>-328.702,53</i>
<i>Oneri finanziari</i>	<i>389.001,99</i>	<i>324.605,82</i>	<i>64.393,17</i>
Rettifica di valore attività finanziari	<i>343.781,00</i>	<i>343.781,00</i>	0,00
<i>Rivalutazioni</i>	<i>343.781,00</i>	<i>343.781,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Svalutazioni</i>			
Proventi ed oneri straordinari	169.021,76	169.021,76	0,00
<i>Proventi straordinari</i>	<i>205.947,53</i>	<i>205.947,53</i>	<i>0,00</i>
<i>Oneri straordinari</i>	<i>36.925,77</i>	<i>36.925,77</i>	<i>0,00</i>
Risultato prima delle imposte	751.925,36	899.651,16	-147.725,80
Imposte	197.644,02	120.504,05	77.139,97
Risultato dell'esercizio comprensivo della quota di pertinenza di terzi	554.281,34	779.147,11	-224.865,77
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00		

3.1 Analisi del conto economico consolidato

Dall'esame dei dati contenuti nella tabella si evince che:

Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportato nella seguente tabella:

	Voce	2020	2019
1	Proventi da tributi	4.987.099,67	4.956.044
2	Proventi da fondi perequativi	368.712,28	382.091
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.093.985,20	1.810.535
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.093.985,20	306.690
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	1.503.845
4	Ricavi dalle vendite e proventi da servizi pubblici	5.330.608,26	5.503.745
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	412.582,16	430.994
b	<i>Ricavi dalle vendite di terzi</i>	7.085,75	2.186.450
c	<i>Ricavi e proventi dalle prestazioni di servizi</i>	4.910.940,65	2.886.301
5	Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.449.774,93	1.259.418
8	Altri ricavi e proventi diversi	714.888,48	364.075
	Totale componenti positivi della gestione	13.695.068,82	14.275.908

Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

	Voce	2020	2019
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	740.485,93	636.984
10	Prestazioni di servizi	6.682.353,63	6.126.233
11	Utilizzo beni di terzi	364.062,47	400.986
12	Trasferimenti e contributi	1.001.995,81	760.649
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.001.995,81	760.649
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre amministrazioni pubb.</i>		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		
13	Personale	2.657.371,00	2.709.181
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.566.157,59	1.511.360
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	123.074,02	102.266
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.357.900,59	1.297.409
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	11.357,92	
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	73.825,06	111.685
15	Variazioni delle rimanenze di materie prime	-8.566,62	-7.555
16	Accantonamenti per rischi	6.884,86	6.037
17	Altri accantonamenti	50.597,28	9.867
18	Oneri diversi di gestione	208.099,58	197.448
	Totale componenti negativi della gestione	13.269.441,53	12.351.190

Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella seguente tabella:

	Voce	2020	2019
	Proventi finanziari		
19	Proventi da partecipazioni	190.417,70	172.566
a	<i>Da società controllate</i>		
b	<i>Da società partecipate</i>	190.417,70	172.566
c	<i>Da altri soggetti</i>		
20	Altri proventi finanziari	12.079,60	20.549
	Totale proventi finanziari	202.497,30	193.115
	Oneri finanziari		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	389.001,99	429.374
a	<i>Interessi passivi</i>	389.001,99	429.374
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		
	Totale oneri finanziari	389.001,89	429.374
	Rettifiche di valore attività finanziarie		
a	<i>Rivalutazioni</i>	343.781,00	3.930.305
b	<i>Svalutazioni</i>	0,00	14.884
	Totale rettifiche di valore attività finanziarie	343.781,00	3.915.421

Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione straordinaria è riportato nella seguente tabella:

	Voce	2020	2019
25	Proventi straordinari		
a	<i>Proventi da permessi a costruire</i>	92.549,26	110.000
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	900
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	113.398,27	61.024
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	800
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		
	Totale proventi	205.947,53	172.724
25	Oneri straordinari		
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dall'attivo</i>	28.325,94	22.403
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	8.599,83	27.787
	Totale oneri	36.925,77	50.190
	Totale proventi e oneri straordinari	169.021,76	122.534

Risultato d'esercizio

	Voce	2020	2019
	Risultato prima delle imposte	751.925,36	5.726.414
26	Imposte	197.644,02	194.913
27	Risultato dell'esercizio comprensivo della quota di pertinenza di terzi	554.281,34	5.531.501
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	4.232

Il risultato del conto economico consolidato ante imposte evidenzia un saldo negativo di € 751.925,36=.

Il risultato netto del conto economico consolidato evidenzia un saldo positivo di € 554.281,34.=

4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica oppure fa rinvio alle singole note integrative e alle relazioni sulla gestione approvate dall'Ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento (tali documenti vengono indicati come allegati e parti integranti del bilancio consolidato della Capogruppo), per quanto riguarda:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente;
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
 - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 - se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria;
 - della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
 - della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
 - della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;
 - delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
 - delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

L'organo rileva che alla nota integrativa risultano allegati i seguenti prospetti:

- il conto economico riclassificato raffrontato con i dati dell'esercizio precedente;
- l'elenco delle società controllate e collegate non comprese nell'area di consolidamento;
- il prospetto di raccordo del Patrimonio netto della capogruppo e quello del Consolidato.

5. OSSERVAZIONI

Il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2020 del Comune di Mandello del Lario offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziario del Gruppo Amministrazione Pubblica.

L'Organo di Revisione rileva che:

- il bilancio consolidato 2020 del Comune di Mandello del Lario è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n.11 al D.Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa contiene/ non contiene le informazioni richieste dalla legge;
- con riferimento alla determinazione del gruppo PA del Comune e dell'area di consolidamento l'Ente ha correttamente definito il perimetro di consolidamento;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2020 del Comune di Mandello del Lario rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziario dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica;
- la relazione sulla gestione consolidata contiene la nota integrativa e risulta essere congruente con il Bilancio Consolidato;

6. CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d)-bis) del D.Lgs. n.267/2000

esprime:

parere favorevole alla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2020 del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Mandello del Lario.

Laveno-Mombello, 22/09/2021

Il Revisore Unico dei Conti
Dr.ssa Claudia GRIGOLON
